

COMUNICATO STAMPA

Debutta al Teatro S. Marco «LA DIVISA DEI TODESCHI» nuova produzione Co.F.As. per la regia di Massimo Lazzeri

*Lo spettacolo sarà in scena l'8, 9 e 10 ottobre a Trento
e il 15, 16 e 17 ottobre a Pergine Valsugana*

Prosegue con un nuovo allestimento scenico l'impegno della Co.F.As - la Federazione trentina delle Filodrammatiche - teso a valorizzare il repertorio dedicato alla drammaturgia del territorio e, in particolare, la tradizione del teatro popolare e dialettale. Lo spettacolo, che debutterà al Teatro S. Marco di Trento **venerdì 8 ottobre**, porta sulla scena «**La divisa dei todeschi**», la scrittura drammaturgica vincitrice del 21° concorso Co.F.As. per i testi inediti di autori trentini.

«*La Co.F.As. – spiega il presidente **Gino Tarter** – è da tempo impegnata nella produzione di spettacoli legati, in particolare, al recupero della memoria storica di personaggi e vicende del territorio, nonché di spettacoli di sperimentazione, coinvolgendo in questi progetti cast particolarmente numerosi. Il fatto di impegnare nella produzione di uno spettacolo attrici, attori e tecnici appartenenti a compagnie diverse, sempre guidati da un regista professionista, rappresenta un motivo di forte stimolo per i filodrammatici in termini di partecipazione e di crescita culturale: opportunità questa che la Co.F.As. non intende lasciarsi sfuggire. Parlando quindi di motivazioni nella realizzazione di questo nuovo progetto, emergono due aspetti molto importanti: il coinvolgimento dei filodrammatici nella formazione teatrale ad alto livello e il servizio al territorio nel recupero del patrimonio storico, che altrimenti rischierebbe di rimanere in parte sconosciuto.*

Le produzioni Co.F.As. hanno spaziato, a partire dal 2003, su un tratto di storia di oltre otto secoli, partendo dal 1.200 con la vicenda di “**Cubitosa d'Arco**” per arrivare alla prima Guerra Mondiale con “**Son partito giallonero e ritorno tricolor**” e alla fine degli anni '40 con l'attuale allestimento de “**La divisa dei todeschi**”. I testi portati in scena hanno dato inoltre testimonianza con “**Via del mercato vecchio**” della controversa storia della morte del piccolo Simone, avvenuta a Trento nel 1475; hanno raccontato il percorso artistico di “**Giovanni Segantini – il poeta della luce**” e, in “**Fisiarmonia**”, di Mariano Dallapè, l'inventore della moderna fisarmonica. Sono stati proposti al pubblico testi degli autori trentini Antonia Dalpiaz, Michele Roat, Claudio Morelli e Massimo Lazzeri e sono stati coinvolti negli allestimenti i registi professionisti Mariano Furlani, Pino Costalunga, Elena Galvani e Jacopo Laurino. Non è mancato un omaggio al teatro classico con la messa in scena della “**Trilogia della villeggiatura**” di Carlo Goldoni e de “**L'arte della commedia**” di Eduardo De Filippo.

«**LA DIVISA DEI TODESCHI**» è una scrittura drammaturgica di **Massimo Lazzeri** nei confronti della quale così si era espressa la Giuria del concorso: «*Testo agile, dialoghi scorrevoli, storia non banale, ben raccontata e ben rappresentabile in teatro, tra situazioni sorridenti e struggenti fino al monologo finale di Norj, intenso e di poetica melanconia*».

Il testo ripercorre la vita di Norj Tait Gerersdorfer, nata nel 1919, vissuta a Pergine Valsugana fino al 1946 e trasferitasi poi ad Amstetten in Austria dove è rimasta fino alla morte avvenuta nel 2004. La drammaturgia alterna scene collocate tra la fine degli anni Trenta e la fine degli anni '40 del '900 a momenti di narrazione che, oggi, ricordano episodi del passato legati alla vita della protagonista. Ne esce il profilo di una giovane donna coraggiosa e determinata che, andata in Austria a studiare il tedesco, in ragione della sua conoscenza della lingua, verso la fine del 1944 viene obbligata dal comando tedesco di Pergine a lavorare come segretaria. Per questo, nonostante abbia

aiutato molte persone, viene additata come traditrice. Decide di scappare in Austria, dove si sposterà e vivrà fino alla morte. A Pergine Valsugana torneranno soltanto le sue ceneri.

La Co.F.As. ha deciso di mettere in scena questo testo, affidandone la regia allo stesso **Massimo Lazzeri** e chiamando a raccolta attrici e attori provenienti da diversi luoghi e filodrammatiche del Trentino. «*Gli spettatori – scrive Lazzeri nelle note di regia – sentiranno inflessioni e cadenze differenti: non è possibile, e non sarebbe neanche giusto, pretendere da tutti l’inflessione del perginese, zona dove è ambientata la vicenda, ma questa non è che una testimonianza della ricchezza e varietà delle parlate della nostra provincia. Le prove sono iniziate nella primavera del 2021, prima online, attraverso un lavoro sul testo e sui personaggi, poi in presenza. L’insieme di tutte le parti, dai costumi alle scene, dagli attori alle musiche originali, restituisce al pubblico la grandezza e la forza di una donna che ha saputo spendersi per gli altri in tutte le fasi della sua vita.*»

Il cast artistico vede impegnati complessivamente 19 attori che fanno riferimento a 17 compagnie teatrali attive in 10 diversi comuni del Trentino: Arco, Caldonazzo, Giustino, Ospedaletto, Panchià, Pergine Valsugana, Pinzolo, Predazzo, Terre d’Adige e Trento. I costumi sono di **Cristina Senter**, scene e luci di **Andrea Coppi**, canzoni originali di **Olmo Chittò**.

Venerdì 8 ottobre, per la prima rappresentazione assoluta, il sipario del **Teatro S. Marco di Trento** si alzerà su «**LA DIVISA DEI TODESCHI**» alle 20.45. Repliche, sabato 9 alla stessa ora e domenica 10 con rappresentazione pomeridiana alle ore 16.00. Lo spettacolo sarà poi in scena venerdì 15 e sabato 16 ottobre alle 20.45 al **Teatro Don Bosco di Pergine Valsugana**, dove è in calendario anche una recita pomeridiana domenica 17 ottobre alle 16.00. L’accesso ai Teatri sarà consentito previa presentazione di **green pass** da parte degli spettatori. Per informazioni e prenotazioni consultare il sito www.cofas.it oppure telefonare allo 0461.237352 in orario d’ufficio dal lunedì al venerdì.

**L’Ufficio Stampa Co.F.As.
F.L.**

LA DIVISA DEI TODESCHI

Compagnia Co.F.As.

Testo e regia di Massimo

TEATRO S. MARCO – Trento

Venerdì 8 ottobre, ore 20.45 (prima rappresentazione assoluta)

Sabato 9 ottobre, ore 20.45

Domenica 10 ottobre, ore 16.00

TEATRO DON BOSCO – Pergine Valsugana

Venerdì 15 ottobre, ore 20.45

Sabato 16 ottobre, ore 20.45

Domenica 17 ottobre, ore 16.00